



## ISTITUTO COMPRENSIVO N. 4 CHIETI

Via Campobasso, 10 - 66100 CHIETI - tel. Segreteria : 0871 560525 - - fax: 0871565781

codice fiscale: 93048780691 - codice meccanografico: CHIC83700A

Indirizzo di posta elettronica ordinaria: chic83700a@istruzione.it

Indirizzo di posta elettronica certificata: chic83700a@pec.istruzione.it

---

# PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA SCUOLA-FAMIGLIA anno scolastico 2017/2018 Scuola Secondaria di I grado

### **PREMESSA**

La scuola è una comunità educante nella quale convivono più soggetti, uniti da un obiettivo comune: quello di educare, cioè di far crescere in maniera equilibrata ed armonica i giovani che fanno parte di questa comunità, di svilupparne le capacità, favorirne la maturazione e la formazione umana e orientarli alle future scelte scolastiche.

I soggetti protagonisti della comunità sono:

- **gli alunni**, centro del motivo vero dell'esistenza di una scuola,
- **le famiglie**, titolari della responsabilità dell'intero progetto di crescita del giovane,
- **la scuola** stessa, intesa come organizzazione e come corpo docente, che costruisce un suo progetto ed una sua proposta educativa da condividere con gli altri soggetti.

Per il buon funzionamento della scuola e la migliore riuscita del comune progetto educativo, proponiamo alle componenti fondamentali della nostra comunità un "Patto di corresponsabilità educativa", vale a dire un insieme di principi, di regole e di comportamenti che ciascuno di noi si impegna a rispettare per consentire a tutti di collaborare alla riuscita del progetto formativo di ciascun alunno.

Questo patto va letto e volontariamente sottoscritto, innanzitutto dalla scuola, attraverso il Dirigente Scolastico (o il suo Delegato), ma anche dall'alunno, per la sua parte, e dalla famiglia, per gli aspetti che la riguardano.

### **La scuola si impegna a:**

- Creare un clima sereno e corretto, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione.
- Realizzare i curricoli disciplinari e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere.
- Procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto alle Indicazioni nazionali e alla programmazione di classe, chiarendone le modalità e motivando i risultati.
- Comunicare costantemente con le famiglie in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio e agli aspetti inerenti il comportamento e la condotta degli alunni.
- Prestare ascolto, attenzione, assiduità e riservatezza ai problemi degli alunni, così da favorire l'interazione pedagogica con le famiglie.
- Contattare la famiglia in caso di problemi relativi a frequenza, puntualità, profitto, comportamento, in modo da poter intervenire insieme all'insorgere di difficoltà.
- Offrire la possibilità allo studente in difficoltà di personalizzare il proprio curriculum, con interventi di recupero/sostegno, prove differenziate, ecc.
- Esporre alle famiglie e agli studenti con chiarezza gli obiettivi didattici e le modalità di valutazione.
- Promuovere lo sviluppo personale dello studente attraverso l'offerta di opportunità extracurricolari.

- Favorire l’inserimento degli studenti diversamente abili, stranieri e con Disturbo Specifico dell’Apprendimento nella scuola, attraverso appositi progetti di accoglienza e integrazione, attivando percorsi didattici personalizzati;
- Organizzare attività di formazione per prevenire l’uso improprio degli strumenti multimediali di proprietà dell’alunno.
- Contrastare il bullismo o il cyberbullismo promuovendo la conoscenza e la diffusione delle regole relative al rispetto tra gli studenti, alla tutela della loro salute, alla corretta comunicazione e al corretto comportamento sul web, nel rispetto di quanto previsto dalla legge 71/2017.
- Comunicare con anticipo le date delle verifiche scritte per consentire agli studenti di prepararsi in modo adeguato; evitare lo svolgimento di più compiti in classe nello stesso giorno;
- Sorvegliare con attenzione gli alunni durante tutte le attività scolastiche per evitare possibili situazioni di pericolo.

Chieti, \_\_\_\_\_

Per il Dirigente Scolastico e il Consiglio di Classe: .....

**L’alunno si impegna a:**

- Rispettare le persone che frequentano la scuola e vi lavorano, senza discriminazione alcuna.
- Rispettare, compatibilmente con la conoscenza e l’età, le regole di comportamento stabilite dai Regolamenti d’Istituto e di Disciplina.
- Rispettare tutti gli ambienti e gli arredi scolastici.
- Frequentare la scuola regolarmente e con puntualità.
- Portare a scuola tutto il materiale necessario alle lezioni.
- Mantenere un comportamento corretto ed adeguato all’ambiente.
- Eseguire i lavori assegnati a casa e consegnarli con puntualità.
- Collaborare con la scuola per mantenere l’ambiente pulito ed ordinato.
- Non utilizzare, durante l’orario scolastico, telefoni cellulari, smartphone e altri strumenti multimediali.
- Segnalare agli adulti (docenti, genitori...) situazioni critiche, fenomeni di bullismo /cyberbullismo/vandalismo, divulgazione non autorizzata di immagini e video, che si verificassero nelle classi, nella scuola o fuori dall’edificio scolastico nei quali si è coinvolti in prima persona o di cui si è testimoni.
- Conoscere e rispettare le regole relative alla comunicazione e al comportamento sul web al fine di contrastare il fenomeno del cyberbullismo.
- Non compiere atti di bullismo e cyberbullismo su compagni, coetanei, soggetti deboli e svantaggiati.
- Frequentare le attività di formazione sull’uso corretto di Internet e dei social organizzate dalla scuola.
- Accettare tutte le azioni di contrasto al fenomeno del bullismo o cyberbullismo, comprese quelle disciplinari, decise dalla scuola.
- Aiutare i compagni in difficoltà.
- Assumere comportamenti rispettosi dell’ambiente evitando di tenere inutilmente le luci accese, i rubinetti aperti, differenziando i rifiuti, ecc.

Chieti, \_\_\_\_\_

L’alunno: .....

**La famiglia si impegna a:**

- Essere garante del rispetto, da parte dei propri figli, dei doveri stabiliti nel Regolamento di Istituto.
- Instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa.
- Rispettare l’orario di ricevimento dei docenti, compatibilmente con gli impegni lavorativi e la necessità di comunicazioni urgenti.
- Tenersi aggiornata su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando costantemente il diario personale dell’alunno e le comunicazioni scuola-famiglia (circolari cartacee o su web), partecipando con regolarità alle riunioni previste.
- Far rispettare l’orario d’ingresso a scuola, limitare le uscite anticipate, giustificare le assenze (con la necessaria certificazione medica dopo le assenze superiori a cinque giorni) e responsabilizzare il figlio nell’organizzazione di tutto il materiale necessario per la sua attività nella classe (libri, attrezzatura didattica, colazione...).
- Verificare attraverso un contatto frequente con i docenti che l’alunno segua gli impegni di studio e le regole della scuola, prendendo parte attiva e responsabile ad essa.

- Controllare che i propri figli non facciano un uso improprio dei social network e segnalare situazioni critiche: fenomeni di bullismo, cyberbullismo, divulgazione non autorizzata di immagini e video.
- Educare i propri figli ad un uso corretto dei social al fine di prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo, in accordo con quanto previsto dalla legge n.71 del 2017 e con le Linee di orientamento emanate dal MIUR in data 15/04/2014
- Frequentare le attività di formazione sull'uso corretto di Internet e dei social organizzate dalla scuola.
- Accettare tutte le azioni di contrasto al fenomeno del bullismo o cyberbullismo, comprese quelle disciplinari, decise dalla scuola.
- Rispettare e far rispettare la cultura e la religione di appartenenza degli altri.
- Controllare che l'abbigliamento dell'alunno sia decoroso e adeguato al luogo.
- Intervenire, con senso di responsabilità e rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico, anche con il recupero e il risarcimento del danno.
- Condividere eventuali dubbi o perplessità sull'andamento del percorso formativo dei propri figli con gli insegnanti e il Dirigente Scolastico, in un'ottica di collaborazione.
- Comunicare tempestivamente eventuali problemi di salute del minore, somministrazione di farmaci o altre situazioni che possano influenzare il rendimento scolastico dell'alunno, la sua partecipazione alle attività scolastiche (attività motoria, uscite...), o rispetto alle quali possano verificarsi situazioni di pericolo.

Chieti, \_\_\_\_\_

I genitori: ..... : .....

Dell'Alunno..... Classe..... sez.....